

## Energia La denuncia delle Rsu della centrale Enel di Bastardo "Direzione arrogante e scorretta"

**GUALDO CATTANEO** - Le rappresentanze sindacali unitarie della Unità Di Business di Bastardo, centrale Enel "Pietro Vannucci", ieri hanno diffuso una nota con cui esprimono "profonda preoccupazione per il delicato momento che sta attraversando l'impianto di Bastardo". "All'incertezza sulla realtà pro-

duzione data dalla prossima emanazione del decreto legislativo riguardante l'Autorizzazione Integrata Ambientale - scrivono ancora le Rsu - si aggiunge un arrogante e scorretto atteggiamento messo in atto dalla direzione aziendale, che svuota il ruolo ed i compiti dei rappresentanti dei lavoratori, contravvenendo

a corrette relazioni sindacali. La direzione strumentalmente si sottrae al confronto, mettendo in atto disposizioni di servizio e procedure che evidenziano la chiara volontà di procedere ad un forte alleggerimento degli organici in essere, mettendo così a rischio l'effettiva sicurezza, il controllo e la gestione degli im-



pianti stessi". E ancora: "La direzione in maniera unilaterale tende a superare le norme del

**Fase di tensione** La centrale attraversa un nuovo periodo complesso e adesso chiama a raccolta i sindacati

contratto nazionale con l'effetto di pregiudicare anche gli accordi di II livello". Per tutto questo, le rappresentanze sindacali di base hanno inoltrato una richiesta di incontro urgente alle segreterie regionali di categoria dei sindacati "per decidere in maniera congiunta le azioni da intraprendere".

I dati della ricerca universitaria sul valore diretto e indiretto delle grandi manifestazioni in Umbria

## Le fiere valgono 34 milioni di euro

### Quest'anno 80 eventi al centro di Bastia, 54 di rilievo nazionale

Il valore diretto e indiretto delle manifestazioni fieristiche in Umbria ammonta a circa 34 milioni di euro e movimentano ogni anno 300.000 persone: è questa una delle informazioni più significative della ricerca commissionata dal Centro fieristico "Umbria fiere" di Bastia Umbra all'Università di Perugia -

Facoltà di Economia. Ieri mattina, il presidente del Centro Lazzaro Bogliari, in occasione della conferenza stampa che si è tenuta a Perugia per la presentazione del calendario fieristico regionale 2010, ha fornito qualche anticipazione sulla ricerca. "Ne emerge un quadro eccellente del nostro sistema - ha detto

con valori di indotto importanti". "Ottimale" anche le dimensioni del Centro fieristico, perché "strutture più grandi hanno generato qualche problema. La piccola e media dimensione consente al visitatore un contatto più diretto con gli espositori e garantisce maggiore qualità".



**Attrattiva in crescita**  
Il presidente del centro Umbria fiere di Bastia Umbra, Lazzaro Bogliari, e uno dei padiglioni della struttura fieristica regionale



Quanto alle caratteristiche del centro fieristico non è trascurabile neppure la posizione geografica che Bogliari ha definito "eccellente": "siamo al centro dell'Italia, sotto Assisi".

Le fiere rappresentano, dunque, una "risorsa" per il territorio e una leva importante per il turismo. E quello umbro, è indubbiamente, un sistema "consolidato", con le sue 80 manifestazioni di quest'anno, di cui 54 nazionali e 26 regionali. Sostanzialmente in linea con il 2009, quando erano circa una settantina.

"Nel giro di cinque anni - ha ricordato Francesco Nesta, responsabile della Sezione Normativa per i servizi e distribuzione commerciale della Regione Umbria - il numero di fiere è cresciuto del 30 per cento". Un sistema che, per il dirigente del Servizio regionale, Enzo Santucci, rappresenta un "movimento articolato e vivo, diffuso su tutto il territorio regionale, che coinvolge una pluralità di operatori e consumatori".

L'importanza delle manifestazioni fieristiche ai fini della valorizzazione

e della promozione dell'Umbria, per incrementare l'attrattività turistica e la complessiva tenuta del sistema fieristico è stata ribadita anche dal presidente del Consor-

zio "Cometa" della Confcommercio di Terni, Ivano Rulli.

Il calendario 2010 porta con sé anche qualche novità, a partire dalla normativa che disciplina le manife-

stazioni fieristiche. "Nella legge regionale che ha recepito le norme comunitarie sul libero mercato e la concorrenza della Direttiva servizi - ha spiegato Nesta - è stata introdotta

una modifica che snellisce le procedure previste fino allo scorso anno per l'autorizzazione delle manifestazioni. Ora è sufficiente presentare la richiesta alla Regione che,

dopo le opportune verifiche, autorizza l'evento con l'inserimento nel calendario regionale". A livello nazionale la Regione Umbria, che è rappresentata nel Comitato Tecnico Nazionale, è impegnata per "una razionalizzazione integrata - ha sostenuto Santucci - del sistema fiere".

Il calendario, pubblicato in 1500 copie, cinquecento in più rispetto allo scorso anno, viene diffuso attraverso le strutture di promozione turistica, le associazioni di categoria e i Comuni. È inserito sul sito [www.regione.umbria.it](http://www.regione.umbria.it). Per la prima volta, inoltre, è accompagnato da un cd-rom che contiene una breve descrizione e presentazione di ciascuna manifestazione. Nella prima sezione sono indicate le manifestazioni nazionali e regionali in ordine cronologico, nella seconda sezione le manifestazioni vengono elencate per Comune. È allegata la normativa che disciplina le fiere, oltre alla modulistica per la richiesta di autorizzazione e contiene l'elenco degli organizzatori delle manifestazioni 2010.

Gaia Nicchi

## Chimica Cresce la mobilitazione in vista dello sciopero generale di venerdì prima del tavolo convocato dal ministero dello Sviluppo economico Gli operai Basell vanno a scuola per diffondere la protesta

**TERNI** - (f.zac.) L'Itis "Allievi" è la fucina dei lavoratori della chimica e della siderurgia ternana. Alle "industriali" si sono diplomati quasi tutti i dipendenti della LyondellBasell, che entro l'anno la multinazionale vuole licenziare. Ieri mattina hanno varcato le porte dell'auditorium della scuola e hanno incontrato gli studenti per sensibilizzarli al dramma delle 135 famiglie che, all'improvviso, si ritrovano a dover difendere il futuro occupazionale. Alla manifestazione di venerdì, per la quale sta crescendo la mobilitazione, ci saranno dunque anche gli studenti ternani, col loro coordinamento e con gli striscioni degli istituti più direttamente coinvolti.

**Sciopero** Lo sciopero generale coinvolgerà tutte le aziende chimiche della provincia e riguarderà anche quelle aziende, come Treofan e Meraklon, che per



Il presidio ai cancelli

prime rischiano l'effetto domino della crisi.

**Rsu Tk-Ast** Intanto si moltiplicano le attestazioni di vicinanza e partecipazione

alle iniziative sindacali. L'esecutivo delle Rsu della Thyssen Krupp Acciai speciali Terni ha approvato un documento di sostegno alla lotta dei lavoratori del settore chimico. Non si esclude che una delegazione dei lavoratori di Tk-Ast possa partecipare alla manifestazione di venerdì.

**Il gonfalone** Iniziativa alla quale parteciperà anche il gonfalone del Comune di Terni. A deciderlo è stata la giunta comunale, che ha anche disposto che il simbolo della municipalità sfilasse attraverso via Narni, via Alfonsine, via Di Vittorio, viale Turati e Corso del Popolo fino in piazza della Repubblica dove si terrà la manifestazione conclusiva.

**Coop** Solidarietà ai lavoratori della Basell arriva anche dalla sezione ternana dei soci della Coop Centro Italia, che riunitasi nei giorni scorsi sotto la presidenza di



**A difesa della fabbrica** Gli operai continuano il blocco merci

Bruno Agostini, ha deliberato un comunicato di sostegno alla protesta dei lavoratori.

**Lettera** Il sindaco di Terni, Leopoldo

Di Girolamo, ha scritto a quello di Ferrara, Tiziano Tagliani, per chiedergli la partecipazione dell'amministrazione comunale ferrarese alla manifestazione.